L'anno millottocento settantaquattro e questo giorno 9 Gennaio
nove del mese di Luglio, in Legnano, Mandamento di Gallarate, Circondario di
Gallarate, Provincia di Milano.
Dal presente verbale che viene steso dal sottoscritto ff.
da Sindaco nella sua qualità di Ufficiale
di Polizia Giudiziaria in concorso di
questo Segretario Comunale appariscca
quanto appresso:
Premettesi che i Signori Componenti la Rappresentanza
Municipale di Legnano, essendo in via
stragiudiziale venuti in cognizione,
che il Signor Sante Banfi Chirurgo Condotto di Legnano aveva affittato a persona in
allora ignota alcuni locali di nuova costruzione posti in Legnano e appartenenti
lungo la Via ora denominata
Della Lega ~~storta~~ con detta Madonna
Mora, per tenervi Deposito di cristalli
e farmaci speciali, il ff. di Sindaco con
Nota d'Ufficio 5 Maggio 1874 N° 510 pre-
veniva il sopranominato Sig. Banfi, quale
proprietario dei detti locali, che il
Municipio non avrebbe potuto tollerare
tale Deposito, perchè nocivo alla pubblica
salute ed in contravvenzione al disposto
dagli articoli N.i 12 del Regolamento Comu-
nale di Igiene; che non ostante tale premura,
~~Detto Banfi~~, nei primi di Gennaio

prossimo passato si sentirono lamentare da parte di parecchie persone pei fetidi odori esalanti dai locali sopraindicati, e veniva dal Commesso Sanitario Municipale constatato che nei medesimi si trovavano depositate una quantità di cenci per l'spicamento, le quali naturalmente erano la causa dei lamentati odori.
Allora il Sig.r Sindaco con altra nota 27 Giugno 1876 N.° 655 preservava al Sig.r Isidoro Banfi il termine di ventiquattro ore perchè facesse senza altro eseguire l'esportazione dell'anzidette materie fetenti alla distanza non minore di 500 metri dall'abitato, avvertendolo che in caso di disobbedienza si sarebbe senza ulteriore avviso proceduto a termini di Legge: Il Sig.r Banfi non si diede nemmeno per inteso dei fatti monitorii sopra citati, stati già regolarmente ricapitati come risulta in atti, e solo nel giorno 4 Luglio andante presentavasi alla Giunta Municipale mostrando una scrittura in data 2 Aprile 1876 comprovante avere esso affittato i locali in questione al Sig.r Giovanni Vespa fu Giuseppe residente in Milano, Via Crespi N.° 7, pel solo uso di abitazione, soggiungendo che il Signor Gio. Battista Medici, quale rappresentante dello stesso Sig.r Vespa, sarebbe venuto espressamente in Municipio nella mattina del giorno seguente,
come era nel precedente rimanendo d'intelligenza col Segretario Municipale, onde tentare un amichevole componimento della vertenza: In conseguenza di ciò la Giunta ritenne per parte sua esonerato il Sig.r Banfi dal dover rispondere pel seguito intorno al lamentato deposito di cenci esalanti nei locali di sua proprietà, dovendosi per lo avanti rivolgere gli atti relativi al coinquilino Sig.r Vespa, e suo Rappresentante Sig.r Gio. Battista Medici, salvo il pagamento delle spese processuali già incontrate, che si ritennero a carico dello stesso Sig.r Banfi, per non avere in tempo presentate le giuste prescrizioni: Il Sig.r Gio. Battista Medici mandò nel giorno sopraindicato 4 Luglio persona nell'Ufficio Municipale, presentò i Signori Componenti la Giunta Municipale, nonchè lo stesso Sig.r Banfi, onde avvertirli che esso impedito per affari non poteva intervenire alla conferenza e che sarebbe venuto nel successivo giorno 5 Luglio andante, nel quale appuntamento radunatasi la Giunta Municipale il prenominato Sig.r Medici si fece invano lungamente aspettare, per cui si ritenne che non era punto intenzionato di uniformarsi in via amministrativa alle prescrizioni sanitarie dell'Autorità Locale: Dietro tale rifiuto persistendo sempre più i lamenti della popolazione per le fetenti esalazioni dei deposti cenci anzidetti in parola, la Commissione Sanitaria Municipale, invitata dal Sig.r Sindaco si recava sul luogo per constatare

il fatto in concorso dello stesso Uff.le di Stradale e dell'Esattore Comunale, lo che rilevasi dal rapporto in data d'oggi della suddetta Commissione, che si unisce in estratto al presente Verbale.

Essendosi pertanto constatato che il deposito di crisalidi esistente nel locale in Via Salentino, presso la Madonna Maria, di proprietà della Ditta Paolo Pasquale è in contravvenzione agli articoli 11 e 12 del Regolamento Municipale di Pubblica Igiene, non trovandosi alla prescritta distanza dal l'abitato, ritenuto che [illegible] il Viale della Stazione, che si segnala alla Via alla Ferrata, avendo anche una sola numerazione civica delle Case dal principio di detta Via fino alla Stazione Ferroviaria [illegible] per tutto quanto sopra si rapporta il [illegible] sta istruita alla Ill.ma Sig.a Pretore di Ostuni per il procedimento a sensi delle disposizioni della Legge Comunale e Provinciale 20 Marzo 1865 allegati A, e carico della Giovanna Pisa

Letto confermato e sottoscritto

Uff.le di Stradale
Pasquale Angelo aggiunto Uff.le

Il Segretario
Luigi Nazzini

in luogo del commissario dell'abitato di Tuglianco

Tit° IV° Cl. 5

N. 23. Luglio 1874

N.° 100. v.g.

In relazione al S. Ler rapporto
g.corr. N. 733 Carovigno
che il Stabilimento nella
sera contro Vespa giovanni
venne rinviato alla udienza
del 7. Agosto p.° f.°

La prego quindi mi dire se
e in grado la sentenza
venire definitiva ma sia
amministrativa acciò
decorrere informato, ed
altresì a quanto ne
venire per detta causa.
i testimoni se ne siano
realmente regolati in
tal
con tutta stima

27 Luglio 1874
Scritto al Municipio che si aspetterà
il giudizio fino al 30 Luglio e
non oltre.

Onor.° Sindaco

Legnano

Legnano li 8 Luglio 1894

Tit° IV° N° 5

Onorevole Giunta Municipale

Legnano

Preg. di Lire Ventisette Cent.

Il Sig. Weiss Domenico 26 Cent. fu in Municipio e non trovando nessuno e dovendo partire ha dato le carte al Sig. Avv° Collini di Legnano onde le difendesse nell'inserta causa.

E quindi a quel Signore da lei prego rivolgersi d'ora in poi per qualunque evento di causa essendomi tolta su ciò qualunque ingerenza a scanso di dispiaceri da me non per certo desiderati.

Con perfetta stima

Medico G. B.

fu rappresentante Weiss

di Milano

Legnano li 4 Luglio 94

Tit. IV Fas 5

Onorevole Giunta Municipale

Legnano

Pregiato mio foglio 23 Corr.
Ho avuto avvisato dal Sig. G. Weise di Milano di recarmi immediatamente a Legnano onde sentire li ordini da darsi se vuole continuare la causa in corso in via legale e transigere conforme a quanto codesta On. Giunta oggi con suo foglio le propone. Siami inoltre concesso alle esposizioni delle spese che lo sgombro in due giorni delle grisaglie di nel noto locale Bonfi io nulla posso dirle, prego aspettare oggi o domani la venuta del Sig. Weise.—

Con perfetta stima.

G. B. Medici

Rappresentante il Sig. G. Weise

di Milano

MUNICIPIO DI LEGNANO

N°. di Protocollo

Risposta a Nota del
N.

OGGETTO

Dichiarazione a sopimento di contravenzione al Regolamento d'Igiene

Legnano, li 22 Agosto 1874

Nell'Ufficio Municipale

Li sottoscritti Signori Banfi Dott. Paolo, fu Flaviano e Weiss Giovanni fu Bonifacio, visto l'esito della perizia oggi eseguita in concorso del Consesso Giudiziale nella Casa presso alla Madonna Mora, ed in seguito agli uffici conciliativi interposto dal Sig.r Pretore, dichiarano formalmente e promettono di non eseguire ~~più~~ d'ora in avanti nella detta località od in altra a distanza minore di 500 metri da questo abitato, la così detta operazione del raccolto e macerazione delle così dette giuncette che fu causa prima dei lamenti suscitati per cui si dovette dalla Autorità Comunale loro contestare la contravenzione a termini del Regolamento d'Igiene.

In fede di che previa lettura e conferma si sottoscrivono rispondendo delle spese di causa occorse.

Banfi Paolo

Weiss Giovanni

c 162 f 104/10

MUNICIPIO DI LEGNANO

N. 893 di Protocollo

Legnano, li 22 Agosto 1874

Risposta a Nota del
N.

OGGETTO

Contravvenzione
al Regolamento d'Igiene

Vista la dichiarazione in data d'oggi dei Signori Banfi Dott. Saule e Weiss Giovanni, il sottoscritto dichiara di non insistere nella contravvenzione ai medesimi contestata a termini del Regolamento d'Igiene, essendo risultato dalla perizia d'oggi che la semplice essicazione delle crisalidi non è nociva alla Igiene pubblica, per cui si permise la continuazione di quella Industria al Signor Weiss o chi per esso nella località ove attualmente si esercita.

Coi sensi della più alta stima e considerazione

Il Sindaco
Pirola Angelo

All'Illustrissimo
Sig.r Pretore di

Busto Arsizio

MUNICIPIO DI LEGNANO

Tit° IV Fas 5

N. 783 del 1874

Esibente 3
Data 3
N.° 3

Oggetto

Provvedimento sanitario

Li 23 Luglio 1874

All'Illmo Sig.r Gio.° Battista Medici, quale Rappre.te la Ditta G. Viespe in

Legnano

Evasione

In seguito all'ultima tenuta jeri da questa Giunta Municipale, essendosi fatto il debito calcolo degli schiarimenti dati verbalmente di presenza dalla S.V., la Giunta medesima dichiarò che per parte sua è disposta ad ammettere al desiderio di definire in via amichevole la vertenza insorta fra la Ditta G. Viespe e questo

Si unisce i N.

Copiato e spedito il

In archivio alla Cartella

Municipio per deposito di cisterne in una
viale affittata dalla Ditta Sante Banfi presso
la Madonna Mora, purché la prelodata
Ditta G. Viespe si obblighi in iscritto
di astenersi assolutamente per l'innanzi
di deporre nell'indicato locale e sue adia-
cenze cisterne od altre materie in istato
da mandare odori fetidi e nocivi alla
pubblica salute, dovendo provvedere
per l'esperimento delle stesse cisterne in
altra località, alla distanza dall'abitato
prescritto dal Regolamento Municipale
di Pubblica Igiene, potendosi dalla
quando cada di continuare nell'
intrapresa i lavori in corso
giunta in via precaria solamente tolle-
rare il deposito delle cisterne già
(nel locale indicato)
esistente e privo di pericolo di fermentazione.

Quando la Ditta G. Viespe da Ella
rappresentata consenta in questo tem-
peramento, dovrà eziandio obbligarsi
al pagamento delle spese giudiziarie
fin qui occorse per l'insorta vertenza,
senza di che non può avere effetto l'amichevole componi-
mento.

salvo alla stessa Ditta di far valere le proprie
ragioni verso il Sig. Sante Banfi qualora
(propria sua discrezione)
creda che il medesimo debba a concor-
rere al pagamento di tutte spese.

Si attende pertanto un
riscontro in proposito onde serva
di base a questo Municipio per
informare la R.a Pretura dell'accen-
nata vertenza, ed all'evenienza
chiedere che sia tronciato il proce-
dimento degli atti.

Colla massima stima

Il Sindaco
Pirrak Angelo

N° 776

Invito ad adunanza
in Municipio

Milano li 21 Luglio 1876
2ª Div. IV Sez. 5

Milano Battista
Medico-legale Raggio
la Ditta G. Wespe in
Milano

In relazione alla
Nota Municipale 16 and.
mese N° 756, il sottoscritto
invita la S.V. all'Adunanza
che si terrà da questa Giunta
Municipale nel giorno di
domani, Mercoledì 22, alle
ore 11 meridiane allo scopo di
trattare un amichevole compo-
nimento della vertenza insor-
ta fra la Ditta G. Wespe e
questo Municipio in dipenden-
za del Lamentato deperimento
risaltò in un locale preso
la Madonna Abbra.

Assicuro che Ella
non sarà per farsi invano
mente aspettare, le confer-
mo intanto gli atti della
massima stima

Il Sindaco
Senatore Angelo Rasp. Belgiojoso

Tit. IV. Cl. 5

N. 100. Rg

N. 89. Sg.

Ill.mo 12. Luglio 1864.

In relazione alla pregiata di Lei nota 9. corr. mese N. 7326, prego la S. V. Ill.ma avermi trasmesso il verbale di contravvenzione a carico del sig.r Batta Weiss di Milano rapp.to in seguito dal sig.r Gio. Battista Medici.

Del resto se non fosse verbale non fu stato steso e s'alluda al rapporto 9. corr. della Commissione di Sanità Comunale vorrà la S. V. avvertire se nel verbale fu constatato il fatto in contravv.ne agli art.li 11. 12. del Reg.to di pubblica igiene, dei due manifesti stretti ai proprietarii delle case.

Onorevole sig. Sindaco

Legnano

dell'inviato Brotto da ultimo
del Medici concludendo
colla speranza di provvedere
a spese delle disposizioni
della legge comunale. Un
pale verbale deve necessa-
riamente avere la data
del 9. corr. Prego del
Sig.r Sindaco quale Uff.
giale di Polizia Giudiziaria
ad ricorso del Segretario
colla più alta stima mi confido

Cav. M

N.° 55

Deposito di crisaldo
alla Madonna Mora

All'Ill.mo Sig.r Pretore
di Bastardo

Bastardo li 14 Luglio 1876

Con lettera d'oggi il Sig.r Batt.a Medici, quale Rappr.te la Ditta Vespa ha mostrato l'intendimento di definire in via amministrativa la vertenza pel deposito crisaldo presso la Madonna Mora; Il sottoscritto congratulandosi per tale risoluzione ha risposto allo stesso Sig.r Medici di rimetterla alla S.V. Ill.ma nella comparsa fissata pel giorno 17 and.te onde ottenere [illegible] proroga al proseguimento degli atti esecutivi.

Nella speranza che possa aver effetto l'amichevole componimento della vertenza il sottoscritto sospende la spedizione degli atti esecutivi col pregato foglio contradittorio, salvo a produrli quando non riuscisse il componimento stesso.

Colla massima osservanza

Il Sindaco
Bernardi Angelo q.m Gius.e

Al Sig.r Sindaco di Bastardo

Legnano 14 luglio 9[7]

Tit. IV Cl. 5

Onorevole Giunta Municipale

di Legnano

Desiderando ultimare in via privata la vertenza in corso in merito al deposito giudiziale come a cotesta onorevole Giunta dalla pretura di Busto che le rivolgo ora preghiera codesta Onorevole Giunta accordarmi Domenica 19 corrente una seduta pregando il Sig. Pretore di Busto prorogare la comparsa ad altro giorno

In attesa d'un riscontro con stima

Giov. Verga

Medico Chirurgo

MUNICIPIO DI Lugano

Titolo IV Class 5

N. 739 del 1874

Esibente

Data

N.

Oggetto

Deposito di Cirisari nell'interno dell'abitato

9 Luglio 1874

Evasione

Alla Sig.ra Direzione di Polizia

Avendo il Sig. Paolo Banfi presentato all'Ufficio Municipale appena il 6 Luglio andante la scrittura d'affitto col Signor Vespi di Milano per locale di sua proprietà alla Madonna Nova, mentre non si curò di dare alcun provvedimento ne reputa in seguito ai due monitori 5 Maggio N.° 510 e 19 Giugno N.° 655 p.° p.°; lasciando

Si unisce i N.

Copiato e spedito il

In archivio alla Cartella

che il Municipio incoasse il procedimento davanti codesta Ill.re Pretura, così rimangono a carico dello scrivente, a suo carico le spese incontrate pel procedimento medesimo, per cui si prega a voler indicare il loro ammontare onde passare inviato allo stesso Sig. Banchi di pagarle, per definire per sua parte la vertenza nei sensi dell'art.o 148 della Legge Comunale.

Onde poi sia iniziato il procedimento per lo stesso oggetto contro il Conduttore Sig. G. Bertini, si trasmette un nuovo verbale di contravvenzione con una nuova perizia medica, conforme viene richiesto, spettante il Sig.r Batt.a Medici, quale Rappresentante la Ditta Bertini, rifiutato di presentarsi all'Ufficio Comunale, ove era aspettato per trattare in via amministrativa la vertenza medesima.

Il sottoscritto raccomanda poi caldamente all'Ill.mo Sig. Pretore di dare sollecito corso a questo procedimento, onde sia tolto senza indugio questo deposito di cisaglie, che da tutta la popolazione

parte mente si lamenta, essendo una cosa veramente insopportabile.

Colla massima stima

Del Sindaco

Pievasch'Argolo 9bre 1879.

G. B. MEDICI

TINTORIA IN ROSSO FINO

LEGNANO

Cl. IV. Cat. 5

Legnano 11 Luglio 99

Onorevole Giunta Municipale

di Legnano

Sono pregiato contento Ill.ª Giunta volermi indicare il risultato della visita fatta il giorno 8 corr.e in casa Banfi nel locale a me affittato per uso essicamento Crisalidi.

Certo del favore con stima mi firmo

Giuseppe Medici

N° 747

Li 12 Luglio 1874

Visita della Commissione sanitaria

All'Ill.mo Sig.r Battista Medici
quale Rappr.te la Ditta Wespe
in
Legnano

Rapportando la S.V. Pregiata
di riconoscere l'esito della visita praticata
da questa Commissione sanitaria
nel locale ivi sito alla Madonna
Mora, destinato ad uso esercizio
di Crisaldo, il sottoscritto Le
significa che la Commissione
medesima ha ritenuto tale
deposito nocivo alla pubblica
e quindi ha redatto regolare denun-
cia che venne trasmessa alla
R.a Pretura Mandam.le per procedimen-
to del caso.

Qualora però la S.V. intendes-
se, come è desiderabile, di
l'accennato locale dalle sua
pertenenze che contiene per trasgres-
sione alla distanza prescritta dal Regolamen-
to di Pubblica Igiene, senza gli
costretto dall'autorità giudiziaria
evitando così i dispendi ed incomo-
di d'un procedimento, il sottoscritto in allora
sarebbe benlieto di disporre perchè
la vertenza in parola sia definita
in via amministrativa sollecitamente
in tempo colla massima sicurezza

Il Sindaco

MUNICIPIO DI Segnano

N. 730 del 1874

Titolo IV° Pos 5

Esibente

Data

N.°

Oggetto

Visita sopraluogo per misura sanitaria

Agli Sig.ri Componenti la Commissione Municipale di Sanità unito al Sig.r Dante Banfi perche interessato

Si unisce i N.

Copiato e spedito il

In archivio alla Cartella

li 8 Luglio 1874

Evasione

Pietro concetti presi coll'Ill.mo Signor Pretore di Busto Arz.o mi prego inviarle la S.V.Ch.ma a volersi recare domattina alle ore 8 in questo Ufficio Municipale per una visita sopraluogo della Commissione sanitaria locale assieme dal Signor Dante Banfi alla Ditta Vespi, vicino alla Madonna Mora, ove da qualche tempo si lamenta un deposito d'erisipele che

tramanda dovrà mettersi alla pubblica salute; e ciò allo scopo di redigere formale relazione da spedirsi alla R.a Pretura pel proseguimento degli atti già incoati di questo Municipio.

Colla massima stima

Pel Sindaco
Serati Angelo ass.te delg.to

N.° 730

Visita della Commissione Sanitaria

Li 8 Luglio 1876

Alle Giovanni Battista Abedri locale Rappresentante la Ditta Reiss di Milano, ivi

Legnano

Detto convento presso coll'Ill.mo Sig. Pretore di Busto Ar.zio spedirsi predisposto per una visita della Commissione sanitaria Municipale nel locale preso la Abadonna Mora, affittato dalla Ditta

Reiss di Milano dall'Ob. Santa Barnaba, dove si lamenta un deposito di cenci, si invita la S.V. Ch.ma a voler dare le opportune disposizioni perchè detto locale si trovi accessibile alle ore 8 antim.e di domani, onde la lodata Commissione possa praticare le verifiche di sua competenza.

Colla massima stima

Pel Sindaco
Serati Angelo ass.te delg.to

G. B. MEDICI

TINTORIA IN ROSSO FINO

LEGNANO

Legnano 8 Luglio 91

Onorevole Giunta Municipale

di Legnano

Pregg.mo Sig. Foglio d'oggi ove mi invitate alla vostra di domani alla fabbrica Weiss e C.° di Mobaco — dell'apprezzamento Civalidi — per domani ore 9 ½

Per disguidi ricevuti debba partire domani quindici prego codesta Onorevole Giunta spostare la visita a dopo domani —

Tanto in risposta al pregg.mo Foglio mentre ho l'onore di salutarla

G. B. Medici

Atto 720

Visita della Commissione Sanitaria

All'Ill.mo D. Medici

Li 8 Luglio 1876

Spiacemi sottoscritto di non poter Ella ricevere a stapodomani la visita della Commissione Sanitaria nel locale ~~della~~ ove era alla Madonna Mora per l'oggetto suddetto nell'~~avviso~~ d'oggi pari numero, avendo già fatto rilasciare le lettere d'invito ai ~~suddetti~~ componenti la detta Commissione.

Siccome però non è necessaria la di Lei presenza in tale circostanza, bastando che vi vengano perchè il locale anzidetto sia accettabile allora suddetto, così Ella può benissimo delegare a ciò persona di sua confidenza, onde essere disimpegnato pei propri affari.

Colla massima stima

Dell'Ill.mo

Rinaldi Angelo Ass.te Delg.to

Legnano, 6 Luglio 1876

Atto N° 8716

Tito IV° N° 5

Provvedimento sanitario

All'Ill.mo sig. Pretore

di

Busto Arsizio

Milziano 6 and.=

si è presentato spontaneamente in questo Ufficio Municipale il sig. Paolo Banfi di hanno ottenibile una scrittura in data 2 Agosto 1876 comprovante avere il medesimo affittato il proprio stabile posto la Madonna Mora ad esclusivo uso d'abitazione al sig. Giovanni Visconti di Milano, Negoziante in Corso Cresfrei N°, rappresentato dal Legnano dall'Ingegnere Giovanni Battista Medici, il quale impiegò invece i locali medesimi per deposito di crisalidi.

Per conseguenza il sottoscritto mentre per una parte ritiene esonerato lo stesso sig. Banfi da ogni responsabilità per l'accennato deposito di crisalidi, riconoscendo nocivo alla pubblica salute a causa delle esalazioni fetenti che tramanda nell'abitato, soggiunge che il prenominato sig. Giov. Battista Medici dovendo recarsi nell'Ufficio Comunale nel giorno 6 e giudicò nel giorno 5 del corrente, giunta la rimasta intelligenza

per definire la vertenza in via amministrativa, si è fatto invariamente attendere in entrambi gli indicati giorni, presenti e astenerchi che non via punto intenzionato di uniformarsi alle prescrizioni sanitarie dell'Autorità locale.

In conseguenza di tutto ciò il sottoscritto fa istanza alla R.a Pretura onde voglia proseguire nel procedimento iniziato, rivolgendo la propria azione non più al Sig. Stanfi ma al suo effettivo Sig. Giovanni Vespa e costui Rappresentante Sig. non già Battista Medici di Legnano.

Colla massima osservanza

Il Sindaco
Pinali Angelo

OGGETTO

Risposta a Nota del N.

MUNICIPIO DI LEGNANO

Lettera

Cit° IV° N° 5

Ass. 11 Giugno 1876

8/6/76

N 89 - 7.

La prego di rimettermi copia dei mandati dati al f. d. Sanfi di cui è cenno nel N° del rapporto 20 corr. N. 655. —

Cantoni Prima

L'11 giugno 1876
Rimessa la risposta dei mandati
all'On. Questore Ottino

Sollecitata la procedura
li 2 Luglio 1876

Onor. f. Andrea

Segnano

Li 4 Luglio 1876

Comparso davanti alla Giunta Municipale di Vigevano Paolo Banfi ha mostrato una scrittura in data 2 Aprile 1876 comprovante avere il medesimo affittato alli Giovanni Battista Crespi di Milano, Via Crespi N. 7, Negoziante, rappresentato dalli Gio Battista Sacchi di Vigevano, il locale di sua proprietà esistente alla Madonna Mora per esercizio osteria, riservando esonerato da ogni responsabilità qualora per fatto del locatario si esercitassero industrie vietate e perseguitate dall'Autorità Civile, per cui il predetto Banfi non è responsabile della contravvenzione di cui nel precedente carteggio della R. Pretura di Mortara,

Invocando per lo avanti rivolgerà per questa vertenza sul Crespi e suo Rappresentante di Milano, salvo il pagamento delle spese occorse.

Bernardo Angelo Avv.

Per copia conforme all'originale

Il sottos.° accusa ricevuta della lettera
d'avviso = Quondimeato ramiamolo = di 655.
17. Giugno 1876. di questo Sig.° Onorevole
Sindaco di Lugano
Lugano il 17 Giugno 1876.

Banfi Paolo

MUNICIPIO DI LEGNANO

Titolo IV° Class 5

N. 655 del 1876

Esibente

Data

N.°

Oggetto

Provvedimento sanitario

All'Egregio Sig. Sindaco Banfi

Legnano

Evasione

li 17 Giugno 1876

Riunito in modo positivo al sottoscritto che la S.V. non ostante l'avvertimento datole colla Nota Municipale 5 Maggio p.p.° ha affittato ad uso Deposito cereali il locale di nuova costruzione vicino alla Madonna Mora, dal quale emanano per conseguenza

Si unisce i N.

Copiato e spedito il

In archivio alla Cartella

li 20 Gennaio 1871

Atto N° 655

Contravenzione al Regolamento di Pubblica Igiene

Alla Ufficio Pretura di Busto Arsizio

Lo scrivente avendo inteso dire da alcune persone che il Sig. Paolo Banfi Chirurgo Condotto di questa stazione per gli locali di nuova costruzione verso alla strada nazionale in Via della Legna, pertinenza deposito di cereali e farine esistenti, con sotto fabbricato di N° 520 persone in avvertenza il prelodato Sig. Banfi che quanto sopra esposto in aperta contravenzione al disposto dagli Art. 11 e 12 del Regolamento Municipale di Pubblica Igiene, il Municipio non avrebbe mai tollerato una consimile trasgressione tanto nociva alla pubblica salute.

Non ostante tale avvertimento, verso la metà del corrente mese si sentirono molte lagnanze pel fetido odore esalante dall'accennata località, e mandato il Commesso Sanitario Sig. Molaroni a visitare gli

Dove fetente e nociva alla pubblica salute, in contravvenzione al disposto dagli Art.li 11 e 12 del vigente Regolamento Municipale di Igiene.

Il sottoscritto non potendo assolutamente sorpassare a questa trasgressione alle disposizioni sanitarie in vigore ed alle prescrizioni dell'Autorità locale, deve prescrivere alla Ditta il termine di venti quattro ore dal ricevere della presente perchè faccia eseguire senz'altro l'asportazione delle anzidette materie fetenti alla distanza non minore di metri 500 dall'abitato conforme è stabilito dal sopracitato Regolamento; avvertendola che in caso di disobbedienza sarà senza ulteriore avviso proceduto a termini di legge in confronto della Ditta Trasgressora

Per Sindaco
Cesati Angelo Assessore Delegato

sgombro, constato spesse causa di un
mucchio di cristalli cola radunati, come
appariscono dall'unito rapporto.

Lo scrivente a causa di
gl'accennate emergenze inoltrava con
lettera 17 andante N° 655 il 17 Rapporto
a Seguire per lo immediato sgombro
di detto materiale pericolante nel termine
perentorio di 24 ore, diffidando che
in caso di Inobbedienza ne sarebbe
proceduto a termine di Legge.

Ora Signor Brandon appunto il caso
che il contravventore non si è dato
neppur per inteso della ingiunzione
ne dell'Autorità locale, lamentandosi
tutt'ora le pestifere esalazioni provenienti
dai locali in parola, di cui nati
a magazzeno di cristalli in fermentazione,
il sottoscritto nell'interesse
della pubblica salute ne riferisce il
fatto a codesta R. Pretura onde proceda a termini di Legge contro
il Contravventore medesimo, provvedendo perchè sia tosto fatto cessare
tale sconcio.

Colla massima stima

Dell'Andrea

Renati Angelo Ass. Ag.te

MUNICIPIO DI LEGNANO

N. 510 del 1874

Cat.o IV.° Cl.se 5

Esibente

Data

N.°

Oggetto

Provvedimento sanitario

Al Sig.r Sante Banfi

Legnano

Li 5 Maggio 1874

Occasione

Viene riferito a questo Ufficio che la S.V. ha affittato dei locali per nuova costruzione lungo la Via detta della Madonna Mora per tenervi deposito di crisalidi e farne le spiccare.

Essendo ciò in aperta contravvenzione al disposto dagli articoli 11 e 12 del vigente Regolamento di Pubblica Igiene

Si unisce i N.

Copiato e spedito il

In archivio alla Cartella

Il sottoscritto pone in avvertenza la S.V. che non potrà mai tollerare tale ~~contravvenzione~~ trasgressione tanto nocevole alla pubblica salute.

Tanto per di Lei norma mentre Le si confermano i sensi della mia sima stima

Il Sindaco
Pinali Angelo